



Scheda informativa

Data: 31 agosto 2022

Misure da adottare in caso di grave penuria di gas

Quando manca il gas

Quattro gradi di intervento in caso di penuria di gas

Secondo le bozze di ordinanza sulle limitazioni e sul contingentamento del gas del 31 agosto 2022



1.



Appelli al risparmio

Decisione: Delegato all'Approvvigionamento economico del Paese (AEP)
Target: tutti i consumatori, p.es. temperatura massima obbligatoria per il riscaldamento

2.



Commutazione dal gas al petrolio negli impianti bicomustibili

Decisione: capo del DEFR
Target: imprese con impianti bicomustibili

3.



Progressivo aumento delle limitazioni e dei divieti per determinati utilizzi

Decisione: Consiglio federale
Target: settore pubblico e privato, es.



temperatura massima obbligatoria per riscaldare edifici pubblici e uffici; in seguito, se la situazione lo richiede, anche nelle abitazioni



divieto di riscaldare innanzitutto le piscine private e, poi, le piscine pubbliche

4.



Contingentamento

Decisione: Consiglio federale
Esecuzione: OIC*
Target: consumatori non protetti

Le misure saranno progressivamente intensificate, se necessario

*organizzazione d'intervento in caso di crisi, nello specifico organizzazione per l'approvvigionamento di gas in situazioni eccezionali, costituita dall'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG)



Garantire l'approvvigionamento di gas in Svizzera spetta essenzialmente all'economia. Se quest'ultima non è più in grado di far fronte a una grave situazione di penuria con mezzi propri, allora interviene la Confederazione in maniera attiva. Il presente piano di gestione e le misure che contiene vengono adottati solo in caso di penuria imminente o già sopraggiunta e servono a impedire un peggioramento della situazione di approvvigionamento e a evitare che si rendano necessarie misure di più ampia portata. Sono sempre limitate nel tempo e vengono revocate il prima possibile.

I progetti di ordinanza vengono posti in vigore solo in presenza di una grave penuria e sono adeguati in base all'andamento della situazione. Regioni diverse, ad esempio, potrebbero essere interessate in misura diversa dalla scarsità di gas. Inoltre, l'entità delle misure deve essere costantemente adeguata alla gravità della penuria. Secondo l'evolversi della situazione è possibile optare per un'attuazione scaglionata.

Non appena inizia a delinearsi una situazione di penuria, vengono lanciati **appelli al risparmio** a tutti i consumatori di gas naturale. Se nonostante gli appelli al risparmio volontario la situazione peggiora, il Consiglio federale può ordinare l'interruzione delle forniture di gas per tutti gli impianti commutabili. Vista la situazione attuale, l'Esecutivo ha delegato al Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) la messa in vigore dell'ordinanza sulla commutazione degli impianti bicom bustibili alimentati a gas a causa di una grave penuria di gas. La commutazione degli impianti bicom bustibili consente di ridurre in tempi brevi il consumo di gas del 15-20 per cento.

Se tali misure di gestione si rivelano insufficienti a fronteggiare la penuria e se la situazione accenna a peggiorare, è possibile emanare tramite ordinanza **limitazioni e divieti** per determinati utilizzi. L'utilizzo di gas nei settori del tempo libero e del wellness e per scopi non operativamente rilevanti può essere vietato. Beni e servizi d'importanza vitale non devono risentire troppo della penuria. In Svizzera un'elevata percentuale di gas è impiegata per il riscaldamento; l'abbassamento della temperatura ambiente rappresenta pertanto un potenziale da sfruttare. Le economie domestiche svizzere consumano il 40 per cento del gas, perciò anch'esse possono essere incluse nelle limitazioni e nei divieti in base alla gravità della penuria e all'efficacia degli appelli al risparmio volontario. Limitazioni dell'utilizzo e divieti servono a evitare per quanto possibile un contingentamento, che comporterebbe ingenti danni economici.

Se le suddette misure si rivelano insufficienti, è possibile ridurre il consumo degli impianti a monocom bustibile tramite **contingentamento**. Ne sarebbero interessati tutti i consumatori, ad eccezione dei clienti protetti (economie domestiche e servizi sociali di base). I «servizi sociali di base» comprendono in questo caso ospedali, case per anziani e case di cura. Oltre alla polizia e ai pompieri, sono escluse dal contingentamento le aziende che garantiscono l'approvvigionamento di acqua



potabile, la fornitura di energia, la depurazione delle acque di scarico e lo smaltimento dei rifiuti nonché la pulizia degli scambi ferroviari per evitare accumuli di neve o ghiaccio. Le aziende colpite dal contingentamento avrebbero la possibilità di acquistare contingentamenti rimasti inutilizzati mediante un pool. Sarebbe così possibile contenere i danni economici.

Ulteriori informazioni: <https://www.bwl.admin.ch/bwl/it/home.html>